



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 [parrocchiaroraigrande](https://www.facebook.com/parrocchiaroraigrande)

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

[parrocchiaroraigrande](https://www.instagram.com/parrocchiaroraigrande) 

tel. 0434 361001

XIII domenica del tempo ordinario



26 giugno 2022

Quanto è distante lo stile di Gesù da quello dei suoi discepoli ... Lui parla della sua passione e loro litigano. Sembrano essere due mondi opposti.

E forse la stessa cosa potremmo dirla di noi e delle nostre risposte al Vangelo, oggi.

Vorremmo seguirlo, ma è sempre tutto così diverso da come ce lo saremmo immaginato. Vorremmo vivere secondo il suo Vangelo ma le strade e le possibilità che si aprono davanti a noi sono sempre molto ricche. E allora? Cosa fare?

Sta a noi scegliere ... Lui continua anche oggi a indurire il volto, a procedere con determinazione verso Gerusalemme, a confermare la sua vita offerta per la nostra salvezza. Lo fa ogni giorno.

E noi? Per quanto ancora metteremo mano all'aratro e ci volgeremo indietro?

Per quanto il bisogno di sicurezze personali bloccherà l'andare svelto dell'amore?

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, luce che illumini chi crede in te, perdona le nostre indecisioni. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, che chiami l'uomo alla libertà, perdona le nostre infedeltà. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, unico nostro bene, perdona il nostro egoismo. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Dio, che ci chiami a celebrare i tuoi santi misteri, sostieni la nostra libertà con la forza e la dolcezza del tuo amore, perché non venga meno la nostra fedeltà a Cristo nel generoso servizio dei fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi

19,16.19-21

In quei giorni, il Signore disse a Elìa:

«Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto». Partito di lì, Elìa trovò Eliseo, figlio di Safat.

Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elìa, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello.

Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elìa, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elìa disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te».

Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse.

Quindi si alzò e seguì Elìa, entrando al suo servizio.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 15

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

**Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.**

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

**Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Galati

5,1.13-18

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.

Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri.

Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri!

Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne.

La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta:
tu hai parole di vita eterna.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Luca

9,51-62

T. Gloria a te, o Signore.

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso.

Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme.

Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò.

E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse:

«Ti seguirò dovunque tu vada».

E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre».

Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto,

discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destradi Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Preghiamo Dio, nostro Padre, perchè ci renda interiormente liberi e autentici discepoli del suo Figlio Gesù. Insieme diciamo: Rinnova la nostra vita, Signore.
T. Rinnova la nostra vita, Signore.

L. Signore Gesù, la tua proposta è esigente. La Chiesa intera s'impègni a seguire te, il suo Signore, anche sulla strada difficile della rinuncia e della fedeltà al Vangelo. Preghiamo.
T. Rinnova la nostra vita, Signore.

L. Perché sull'esempio del profeta Eliseo, sappiamo accogliere con gioia il disegno che Dio ha su ognuno di

noi, abbandonandoci alla sua volontà e mettendoci al suo servizio. Preghiamo.

T. Rinnova la nostra vita, Signore.

L. Signore Gesù, ogni uomo desidera e ricerca la libertà. Perché questo bene prezioso sia disponibile per tutti i popoli in un clima di pace, giustizia e perdono. Preghiamo.

T. Rinnova la nostra vita, Signore.

L. Signore Gesù, che domandi una scelta decisa e radicale a chi vuole seguirti. L'Eucaristia ci fortifichi e ci carichi di nuovo entusiasmo per essere in questa settimana segno della tua bontà e misericordia. Preghiamo.

T. Rinnova la nostra vita, Signore.

L. Signore Gesù, tu ci chiedi scelte coraggiose e generose. Dona la tua forza a quanti riconoscono in te la piena realizzazione delle loro attese. Preghiamo.

T. Rinnova la nostra vita, Signore.

L. Signore Gesù, che metti in guardia chi ha tanto entusiasmo e poca costanza. Rendici generosi e fedeli alla nostra vocazione battesimale, capaci di spenderci per il Vangelo nella vita quotidiana. Preghiamo.

T. Rinnova la nostra vita, Signore.

S. Padre Santo, aiutaci ad andare incontro a Cristo, perchè attraverso di Lui, possiamo giungere a te che sei amore eterno, nei secoli dei secoli.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù, donaci forza,
passione e determinazione
per seguirti alle tue condizioni.
Donaci trasparenza interiore
per non cadere nella tentazione
di seguirti dettando noi i tempi
e misurando il dono.
Signore, possa la nostra risposta
essere un sì, senza ma e senza se,
perché nulla possa impedirci di dirti sì,
di seguire la tua voce, di vivere, come te,
annunciando il Regno di Dio.
Amen.



Per Cristo l'uomo viene prima delle sue idee

di Padre Ermes Ronchi

Sulla trama dell'ultimo viaggio, un villaggio di Samaria rifiuta di accogliere Gesù. Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi? Eterna tentazione di farla pagare a qualcuno, la propria sconfitta. Gesù si volta, li rimprovera e si avvia verso un altro villaggio.

Nella concisione di queste poche parole appare la grande forza interiore di Gesù, che non si deprime per un fallimento, non si esalta per un successo, non ricerca né il consenso né il dissenso, ma il senso: portare vangelo. Andiamo in un altro villaggio! appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio, una casa c'è cui augurare pace, un lebbroso grida di essere guarito.

Gesù difende quei samaritani per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, la persona conta più delle sue idee. E guai se ci fosse un attributo: ricco o fariseo, zelota o scriba; è un uomo e questo basta.

Il vangelo prosegue con una piccola catechesi sulla sequela. Il primo a venire incontro è un generoso: Ti seguirò, dovunque tu vada! Gesù deve avere gioito per lo slancio, per l'entusiasmo giovane di quest'uomo. Eppure risponde: Pensaci. Neanche un nido, neanche una tana. Ti va di posare il capo sulla strada?

Il secondo riceve un invito diretto: Seguimi! E lui: sì,

ma lascia che prima seppellisca mio padre. La richiesta più legittima, dovere di figlio, sacro compito di umanità. Gesù replica con parole tra le più spiazzanti: Lascia che i morti seppelliscano i morti! Perché è possibile essere dei morti dentro, vivere una vita che non è vita. Parole dure, cui però segue l'invito: tu vuoi vivere davvero? Allora vieni con me! Il Vangelo è sempre una addizione di bellezza, un incremento di umanità, promessa di vita piena.

Terzo dialogo: ti seguirò, Signore, ma prima lascia che vada a salutare quelli di casa. Ancora un "ma", così umano che anche i profeti (Eliseo) l'hanno fatto proprio.

E Gesù: chi pone mano all'aratro e poi si volge indietro, non è adatto al Regno. Hai davanti i campi della vita, non voltarti indietro: sulle sconfitte di ieri, sugli obiettivi mancati, sui cocci rimasti, sul male subito o compiuto, neppure con la scusa di fare penitenza, perché saresti sempre lì a mettere al centro te stesso:

«non consultarti con le tue paure ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni ma al potenziale non realizzato ancora.

Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito ma di ciò che vi è ancora possibile fare" (Giovanni XXIII).

Uomo d'aratro è ogni discepolo. Sarà un solco forse poco profondo, il mio; forse un solco poco diritto, ma il mio ci sarà. Il mio piccolo solco non mancherà. Poi passerà il Signore a seminare di vita i campi della vita.

Preghiera

di Averardo Dini

Basta un fiocco di neve per far nascere un fiume.

Basta una goccia d'acqua per forare una pietra.

Basta una stella per illuminare il cielo.

Basta un fiore per rallegrare il deserto.

Basta un sorriso per dar vita all'amicizia.

Basta un "sì" per consegnarsi alla persona amata.

Basta una lacrima per cancellare una montagna di peccati.

Basta uno spicciolo per far grande il tesoro.

Tu sei un Dio straordinario, Signore,
perché giudichi grande e meraviglioso

ciò che è piccolo e ordinario;

perché niente misuri con il metro e con la stadèra,

ma solo e sempre

in base al silenzioso e nascosto battito del cuore.

Aiutami, Signore, ogni giorno

a donarti sempre il meglio di me,

anche se è poco,

dal momento che non mi chiedi di fare cose straordinarie

ma soltanto che faccia le cose ordinarie

con un cuore straordinario.

Vita di Comunità

Domenica 26 giugno 2022

OBOLO DI SAN PIETRO

Giornata della Carità del Papa

Domenica 26 giugno è dedicata alla raccolta di carità per il Papa, meglio nota come “Obolo di San Pietro”.

Obolo di San Pietro è l'aiuto economico che i fedeli offrono al Santo Padre come segno di adesione alla sollecitudine del Successore di Pietro per le molteplici necessità della Chiesa universale e per le opere di carità in favore dei più bisognosi.

L'obolo è un gesto di fraternità con il quale ogni fedele può partecipare all'azione del Papa a sostegno dei più bisognosi e delle comunità ecclesiali in difficoltà, che si rivolgono alla Sede Apostolica.

Con questo dono possiamo allargare lo sguardo e il cuore alla Chiesa, sparsa nel mondo, che si fa compagna di strada di famiglie e popoli in cammino per lo sviluppo umano, spirituale e materiale, a beneficio di tutte le società.

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **CARNE IN SCATOLA e OLIO DI OLIVA E DI SEMI.**

ORARIO ESTIVO SS. MESSE

Le celebrazioni delle Ss. Messe avranno il seguente orario:

- **sabato** ore 18.30
- **domenica** ore 9.00 e 18.30
- **dal lunedì al venerdì** ore 18.30

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 26 AL 3 LUGLIO 2022

Domenica 26 giugno - XIII domenica del tempo Ordinario

09.00 def. Luigi Turrin

18.30 def. Domenico Segato

Lunedì 27 giugno

18.30 def. Olga

def. Piero Pessotto

Martedì 28 giugno

18.30 def. fam. Piccinin e Del Col, Giovanni

def. Mario, Bruna, Lucia

def. Mario, Bruna, Lucia, Mario Bagariol

def. Pierina Grassato

Mercoledì 29 giugno

18.30 per la Comunità

Giovedì 30 giugno

18.30 secondo intenzione

Venerdì 1 luglio

18.30 secondo intenzione

Sabato 2 luglio

18.30 def. Luisa, Ester, Guido

Domenica 3 luglio - XIV domenica del tempo Ordinario

09.00 def. Giovanni

18.30 per la Comunità

CANTI

E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so, Signore, che vengo da lontano,
prima del pensiero e poi nella tua mano,
io mi rendo conto che tu sei la mia vita
non mi sembra vero di pregarti così.
"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,
eppure io capisco che tu sei verità.

**E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino,
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)**

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona,
e non mi sembra vero che tu esista così.
Dove nasce amore Tu sei la sorgente,
dove c'è una croce Tu sei la speranza,
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:
e so che posso sempre contare su di Te!

**E accoglierò la vita come un dono,
e avrò il coraggio di morire anch'io,
e incontro a te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)**

DOV'È CARITÀ E AMORE

Dov'è Carità e Amore, lì c'è Dio.

1. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo Amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

2. Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

3. Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'Amore,
noi saremo veri figli della Luce.

4. Nell'amore di Colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci Fratelli
e la Gioia diffondiamo sulla terra.

5. Imploriamo con fiducia il Padre Santo
perché doni ai nostri giorni la Sua Pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'Amore.

6. Fa' che un giorno contempiamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio.
E sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli, senza fine.

LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.
Cantate a lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore.
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.
Cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli: Amen!

GUARDA QUEST'OFFERTA

Guarda quest'offerta, guarda a noi, Signor:
tutto noi t'offriamo per unirci a te.

**Nella tua Messa, la nostra Messa,
nella tua vita la nostra vita.** (2 volte)

Che possiamo offrirti, nostro Creator?
Ecco il nostro niente prendilo, o Signor.

NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Noi canteremo gloria a Te, Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità, Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te, segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà onore e vittoria.

Dio si è fatto come noi, è nato da Maria:
egli nel mondo ormai sarà Verità, Vita, Via.

Cristo è apparso in mezzo a noi, Dio ci ha visitato;
tutta la terra adorerà quel Bimbo che ci è nato.

Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi, vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità, raduna la tua Chiesa.

COM'È BELLO SIGNORE

**Com'è bello, Signore, stare insieme
ed amarci come ami tu:
qui c'è Dio, Alleluia!**

La carità è paziente, la carità è benigna,
comprende, non si adira
e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta,
si dona senza sosta,
con gioia ed umiltà.

La carità è la legge, la carità è la vita,
abbraccia tutto il mondo
e in ciel si compirà.

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore,
di carità è sorgente
è centro d'unità.

NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu dei rifugio al peccatore.
Fra cori angelici e l'armonia.

Ave Maria! Ave Maria! (2 volte)

Del Tuo popolo tu sei l'onore
poiché sei Madre del Salvatore.
Fra cori angelici e l'armonia.

Ave Maria! Ave Maria! (2 volte)

Dal Ciel benigna, riguarda a noi,
materna mostrati ai figli tuoi.
Ascolta, o Vergine, la prece pia.

Ave Maria! Ave Maria! (2 volte)